



# Comune di Venaus

*Provincia di Torino*

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - ☎ 0122 505001 - 📠 0122 50385  
Partita Iva: 01865850018

[www.comune.venaus.to.it](http://www.comune.venaus.to.it) - [info@comune.venaus.to.it](mailto:info@comune.venaus.to.it)  
posta elettronica certificata: [comune.venaus@legalmail.it](mailto:comune.venaus@legalmail.it)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 27 del 05.07.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013 E  
DOCUMENTI ALLEGATI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ANNO 2013 E DOCUMENTI ALLEGATI.

Punto n. \_\_\_\_

Seduta \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

PRESENTI: \_\_\_\_\_

ASSENTI: \_\_\_\_\_

Note:

---

---

---

---

# COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

Proposta n. 27 del 05.07.2013

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013 E DOCUMENTI ALLEGATI.

## PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

### AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

Parere di regolarità tecnica ( verifica della conformità alla normativa tecnica in materia ) :

Favorevole

Venaus li, 08.07.2013

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Lombardi Marco

---

### AREA FINANZIARIA

Parere di regolarità contabile :

Favorevole

Venaus li, 08.07.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Lombardi Marco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA VISIONE dello schema di bilancio preventivo per l'anno 2013, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, nonché dello schema di bilancio pluriennale per lo stesso periodo, redatti dal Servizio Finanziario e dal Servizio Tecnico del Comune ed adottati dalla G.C. con atto n. 14 del 30.05.2013;

PRESA VISIONE dello schema di bilancio risultante, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, il bilancio pluriennale per gli anni 2013/2015, elaborato dal Servizio Finanziario di questo Comune;

CONSIDERATO che non si rende necessario provvedere alla approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel corso del 2013, non essendo previsti lavori di importo superiore a 100.000 euro;

VISTO il vigente quadro delle disposizioni legislative statali in materia di finanza degli enti locali;

ATTESO che nella predisposizione dello schema si è tenuto conto delle norme del D.L.78/2010 verificando:

- la riduzione della spesa per incarichi di collaborazione esterna (studi, consulenze e altri incarichi) al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 7, del d.l. 78/2010);
- la riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 8, del d.l. 78/2010);
- il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9, del d.l. 78/2010);
- l'estensione dei divieti di cui sopra alle società partecipate dagli enti locali (c. 11);
- la riduzione delle spese per missioni all'estero, al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma12);
- la riduzione della spesa per attività di formazione al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma13);
- la riduzione della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e comunque l'utilizzo di autovetture o acquisto di buoni taxi all'80% di quella sostenuta nel 2009 (comma14)
- il tetto della spesa per personale nel limite del 2008 (come da specifico allegato al bilancio);
- il contenimento delle spese di personale nel limite del 50% delle spese correnti, nel complesso delle partecipate comunali;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

DATO ATTO che la relazione previsionale e programmatica esamina nel dettaglio le previsioni di entrata e di uscita e che la formazione del bilancio stesso ha osservato (ad esclusione dei termini prorogati dalle leggi dello Stato) quanto previsto dal Regolamento di contabilità del Comune;

DATO ATTO che la percentuale di copertura dei costi per servizi a domanda individuale (mensa scolastica) è stabilita nella misura del 45,45%, rapporto tra la spesa pari ad € 44.000,00= e la corrispondente entrata pari ad € 20.000,00=;

DATO INOLTRE ATTO che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2012) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

RICHIAMATE le considerazioni già svolte circa il Piano alienazione immobili cui all'art. 58 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/2008, e riservandosi il suo eventuale aggiornamento con futuri e successivi atti;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2012), che si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 25.784,51=;

RICHIAMATA la L.R. 7.3.1989 n. 15, modificata dalla L.R. 17.7.1997 n. 39, concernente la disciplina dei rapporti intercorrenti fra insediamenti abitativi e servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata, diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;

VISTO in particolare l'art. 4 della legge predetta, il quale prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa legge;

ATTESO che in riferimento al fatto che non sono pervenute domande si provvederà, solo dopo verifica degli effettivi incassi degli oneri concessori per urbanizzazione secondaria, alla eventuale costituzione di fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10;

DATO ATTO che non sono presenti nel P.R.G.C. aree per edilizia popolare o insediamenti produttivi di cui si debbano definire i prezzi di vendita;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio n. 6 del 24.4.2012 con cui sono state fissate le aliquote IMU per il 2012, valide anche per il corrente anno 2013;

RICHIAMATE la deliberazione assunta nella presente seduta, per ciò che riguarda l'istituzione del nuovo tributo Tares a decorrere dal 01.01.2013, l'approvazione del piano economico finanziario 2013 e del piano tariffario e la definizione delle rate in acconto ed a saldo per il corrente anno 2013;

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto i pareri di cui all'art. 49 e 153, comma 5, della TUEL (Dlgs 267/2000) e precisamente di regolarità tecnico – contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, nonché del parere favorevole da parte del Revisore del Conto;

RILEVATO altresì che la deliberazione dello schema di bilancio della G.C. ha ottenuto il parere favorevole del Revisore del conto;

Si procede quindi alla votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

presenti: n. - votanti: n. - voti favorevoli n. - voti contrari: n.

ciò premesso il C.C.

#### DELIBERA

1. di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione in questo contesto;
2. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2013 con gli allegati previsti dall'art. 172 del TUEL Dlgs 267/00, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 ed il bilancio pluriennale per il medesimo periodo negli allegati che formano parte sostanziale della deliberazione;
3. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente con una seconda votazione palese che dà il seguente esito: presenti: n. - votanti: n. - voti favorevoli n. - voti contrari: n.